CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI NOLA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2020

L'anno **2020**, il giorno **19** del mese di **novembre**, in totale modalità audio – video conferenza (e cioè mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione da remoto), sulla piattaforma "Microsoft Teams", nella stanza virtuale denominata "*Consiglio COA Nola*", si è riunito il Consiglio Forense di Nola per trattare il seguente o.d.g., come risulta da convocazione del Presidente, prot. n. 3493 del 30.10.2020, regolarmente comunicata a norma di legge e di regolamento:

1. Accreditamento Eventi, attribuzione crediti formativi ed esoneri. Determinazioni.
2. Esame Decreto n. 144 del 30.10.2020 - sospensione visite peritali ATP presso studi medici professionali dei CTU. Discussione e determinazioni.

Preliminarmente si dà atto che:

- la seduta è in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del COA, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando la piattaforma *"Microsoft Teams"* messa a disposizione dal CNF gratuitamente, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dal COA o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti, collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal COA, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- come riportato nella predetta convocazione, l'invito a partecipare alla riunione straordinaria della seduta odierna veniva inviato dal COA, coa@formazioneavvocatura.it, alle ore 14.14 alle pec di tutti i membri del Consiglio, dichiarate dagli stessi precedentemente, con indicazione della piattaforma e del link per il collegamento alla videoconferenza;
- la sede dalla quale il Presidente sta effettuando il collegamento telematico è quella del Suo studio legale sito in Ottaviano alla Via Vecchia Palma, mentre partecipa con collegamento telematico del COA, presso la Reggia degli Orsini, sita in Nola, in Piazza Giordano Bruno, il Consigliere Segretario del COA di Nola, Avv. Sonia Napolitano, che verbalizza;

- l'inizio della procedura di collegamento è stata curata dal Presidente.

La identificazione dei Consiglieri è avvenuta contestualmente al collegamento audiovisivo a cura del Presidente e del Consigliere Segretario.

Sono presenti nella stanza virtuale denominata "Consiglio Coa Nola" alle ore 15.52 i Consiglieri:

Avv. SESTO CIRO	Presidente
Avv. NAPOLITANO SONIA	Consigliere Segretario
Avv. LOMBARDI ROSALBA	Consigliere Tesoriere
Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere
Avv. AMATUCCI CARMINE	Consigliere
Avv. BARONE CIRO	Consigliere
Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere
Avv. MIRANDA CATERINA	Consigliere
Avv. MONTANO ROSSELLA	Consigliere
Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere
Avv. SEBASTIANI ANNALISA	Consigliere
Avv. TRAVAGLINO SALVATORE	Consigliere
Avv. URRARO ARCANGELO	Consigliere
Avv. VISCOLO MARIA	Consigliere
Avv. VISONE DOMENICO	Consigliere Anziano

1) Si passa all'esame del capo n. 1 all'o.d.g.:

Il Presidente invita il referente della Commissione Formazione a relazionare sull'istanza della Scuola Bruniana per l'evento che si terrà il 25/11/2020 come da istanza prot. n. 3586/20 del 10/11/2020.

La Consigliera Viscolo, nella qualità di Referente della Commissione Formazione, relaziona in merito precisando che: è il primo convegno che il COA autorizza con modalità a distanza, è previsto per il giorno 25/11, è stato richiesto l'utilizzo della piattaforma concessa al Nostro COA dal CNF, ed è un convegno della durata di tre ore. Pertanto sussistendo i presupposti, la commissione propone di riconoscere i tre crediti come richiesto, in modalità FAD.

Il Consigliere Visone chiede chi espleterà l'attività di controllo per poter esprimere un voto consapevole.

La Consigliera Sebastiani interviene precisando che la piattaforma è stata concessa dal CNF al Coa ed è estensibile alla Nostra Scuola di Formazione, che, ne ha chiesto l'uso per eccesso di zelo, e la stessa può certificare le presenza durante il

convegno; a riprova di quanto detto ci si è confrontati con il DPO che ha fatto le prove tecniche. Inoltre al convegno parteciperà anche il Presidente.

Il Presidente precisa che la piattaforma è stata data in uso gratuito dal CNF solo a giugno; il fatto che la piattaforma sia stata data dal CNF dovrebbe garantire la certificazione delle presenze; in precedenza per tutti i convegni fatti dalle Associazioni, sono stati gli organizzatori a certificare le presenze registrate senza che venisse messo in discussione l'operato degli stessi o del Consiglio. Oggi ci si accalora sulla rilevazione delle presenze senza alcun motivo dal momento che saranno registrate da una piattaforma data in uso dallo stesso CNF che ha predisposto ed approvato il regolamento.

Il Consigliere Curcio chiede se la piattaforma concessa dal CNF potrà essere utilizzata dalle associazioni nazionali riconosciute.

Il Presidente ritiene che è possibile ma la questione sarà decisa dal Consiglio.

Il Consigliere Curcio propone alla Commissione di dare una linea diversa alla convegnistica, fermo restando la massima fiducia nelle associazioni.

Il Presidente rileva che si è sempre data fiducia all'operato delle associazioni, prende atto che si vuole cambiare la linea e condivide che bisogna apportare delle modifiche regolamentari.

Il Consigliere Visone ribadisce che la perplessità si deve alla particolarità della modalità FAD e precisamente è difficoltoso a Suo avviso viste le Sue difficoltà tecnologiche.

E' presente alle ore 16.10 il Consigliere Barbato che nel cogliere il frammento della discussione e nel riprendere il discorso sulle presenze indica una possibile soluzione, esempio il limite dei partecipanti che potrebbero essere controllati, e fa notare che c'è un regolamento sulla modalità FAD, ma ritiene opportuno fare un regolamento che modifichi quest'ultimo secondo le esigenze del Consiglio; fa presente, inoltre, che il corso su facebook andrà al CNF.

Alle ore 16.20 è presente il Consigliere Urraro.

Avv. SESTO CIRO	Presidente favorevole
Avv. NAPOLITANO SONIA	Consigliere Segretario favorevole
Avv. LOMBARDI ROSALBA	Consigliere Tesoriere favorevole
Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere favorevole
Avv. AMATUCCI CARMINE	Consigliere favorevole
Avv. BARBATO LUCIO	Consigliere si astiene
Avv. BARONE CIRO	Consigliere favorevole
Avv. BOCCIA FRANCESCO	Consigliere assente
Avv. CARBONE FELICE	Consigliere assente

Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere favorevole
Avv. MANZI LUIGI	Consigliere assente
Avv. MIRANDA CATERINA	Consigliere astenuto
Avv. MONTANO ROSSELLA	Consigliere astenuto
Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere assente
Avv. PICCOLO MARIO	Consigliere assente
Avv. SEBASTIANI ANNALISA	Consigliere favorevole
Avv. SEPE GIAN VITTORIO	Consigliere assente
Avv. TRAVAGLINO SALVATORE	Consigliere favorevole
Avv. URRARO ARCANGELO	Consigliere favorevole
Avv. VISCOLO MARIA	Consigliere favorevole
Avv. VISONE DOMENICO	Consigliere Anziano astenuto con l'annotazione che fin quando non gli sarà garantita e si avrà certezza sulla registrazione dei partecipanti si asterrà su tutti gli eventi che saranno accreditati dall'Ordine.

Il Presidente esprime voto favorevole ritenendo che la piattaforma concessa in uso dal CNF garantisce anche il controllo delle presenze.
Il Consigliere Visone interviene e chiede come viene garantito il controllo delle presenze.
Il Presidente precisa che questo è un aspetto tecnico.
La Consigliera Vice Presidente Sebastiani sottolinea che questo è un aspetto puramente tecnico e come tale è affidato al tecnico, che è un aspetto informatico al quale non è deputato il Consiglio; sicuramente la certificazione ci sarà e potranno partecipare circa duecento persone.
Il Consigliere Barbato per sua esperienza personale maturata, a seguito di partecipazione alla riunione del CNF sulle difese d'ufficio, ritiene possibile vedere sono un piccolo numero di venti persone sullo schermo.
La Consigliera Montano chiarisce che sono due modalità diverse di convegnistica, in video, e in presenza ed il Consiglio non può controllare la partecipazione come farebbero i secondini di un carcere perché sarebbe limitante per questo evento che ritiene di spessore. Resta alla coscienza dell'avvocato partecipare o fingere. La tesi del Consigliere Barbato è meritevole ma ritiene che in tal caso, i convegni non dovrebbero proprio esser fatti perché una soluzione intermedia non c'è.
Il Consigliere Curcio pensa che sia importante trovare una via mediana tra quello che dicevano i Consiglieri Montano e Barbato, in questa fase conoscitiva di questa nuova convegnistica, che dovrebbe essere dato un taglio diverso fornendo convegni di qualità, limitando i numeri a chi ha interesse a partecipare in modo che anche il relatore ha più stimolo.

Il Presidente ritiene che sul video siano visibili un massimo di venti figure ma, considerata la normativa vigente tutti devono poter partecipare. La piattaforma in questo caso è quella concessa dal CNF, e pertanto la certificazione è valida. Ritiene altresì che il corso è diverso dal convegno perché durante il primo possono essere fatte domande sulla preparazione, al fine del rilascio dell'attestato, al convegno invece ciò non è possibile e non è richiesto.

Il Consigliere Barbato ritiene che si può fare anche l'evento senza riconoscere i crediti formativi, che andrebbero rilasciati solo dopo essere stato garantito il controllo.

Il Presidente ribadisce che il controllo della presenza può essere solo formale non sostanziale, ma oggi l'argomento non è all'odg e sarà trattato in un prossimo Consiglio su come tenere gli eventi.

Il Consiglio sulla istanza

- Della Scuola Bruniana del 10/11/2020 (prot. n. 3586/20)

- per l'evento formativo del 25/11/2020
- verificata la normativa regolamentare vigente;

DELIBERA

di riconoscere n. 3 crediti formativi ai partecipanti del predetto evento formativo con 11 voti favorevoli e quattro astenuti.

2) Si passa all'esame del 2° capo all'o.d.g. riguardante il Decreto n. 144 del 30.10.2020 avente ad oggetto la sospensione delle visite peritali ATP presso gli studi medici professionali dei CTU.

Il Presidente, considerato che nella seduta del 03 novembre 2020, il Consiglio, tra l'altro deliberava "la revoca immediata del Decreto n. 144 emesso in data 30 ottobre 2020, con conseguente emissione di provvedimento di proroga del provvedimento n. 52/2020, fermo il successivo ripristino del decreto n. 26/2012 appena terminato il periodo emergenziale-sanitario";

Preso atto che tale deliberato, inviato alla Presidenza del Tribunale di Nola, non produceva alcun risultato;

considerato, altresì, che nella seduta del 17 novembre 2020, il Consiglio, dopo ampia discussione, su proposta dello stesso Presidente, all'unanimità decideva di riunirsi in seduta straordinaria avente ad oggetto le azioni e i provvedimenti che il COA può mettere in campo per risolvere la problematica evidenziata dal Decreto n. 144 che di tutta evidenza travolge ed è lesivo dei diritti e degli interessi dei cittadini e degli avvocati, anche costituzionalmente garantiti;

Propone di:

1. Deliberare di proclamare l'immediato stato di agitazione dell'avvocatura, nell'esercizio del suo ruolo sociale, interessando gli organi di stampa e i media;
2. Inviare il predetto deliberato agli organi competenti, al Ministro della Giustizia ed al CNF
3. Deliberare di impugnare il detto decreto innanzi al Tar;
4. All'uopo, deliberare, per la valenza anche simbolica dell'atto, di affidare l'incarico pro bono a Consiglieri esperti in diritto amministrativo, e quindi ai Consiglieri Domenico Visone, Maria Viscolo e Caterina Miranda;
5. In subordine deliberare di individuare un avvocato amministrativista conferendogli incarico intuitu personae da accettare pro bono;
6. In via gradata, deliberare di invitare più avvocati amministrativisti a cui affidare l'incarico in base al preventivo più basso presentato.

La Consigliera Montano fa presente che è a conoscenza di un avvocato disponibile a farlo pro bono e chiede di accertare questa disponibilità.

Il Presidente rende noto che nella disponibilità del Consiglio è la somma di circa € lordi.

Il Consigliere Visone ritiene, non per sottrarsi ad un onere, che è opportuno che venga fatto da qualche altro collega e afferma che "quando l'ho fatto io mi sono sentito onorato ma confido sulla sensibilità di un collega che dovendo assistere il COA non chiederebbe mai un grande compenso e non emetterebbe mai una parcella faraonica". Aggiunge che quando è capitato a lui, in una unica occasione, di rappresentare il COA, si è sentito privilegiato nell'essere stato scelto e pertanto rinunciò a percepire quanto offerto. In ogni caso, dovesse essere dato un compenso anche contenuto ci si può rifare alla riserva di spesa.

Le Consigliere Viscolo e Miranda concordano con il Consigliere Visone.

La Consigliera Montano precisa di aver compreso che per l'odierna seduta doveva essere individuato un collega per affidare intuitu personae l'incarico, e visto che i colleghi Consiglieri non sono disponibili, è opportuno che oggi stesso venga conferito l'incarico al collega che accetterebbe pro bono, versando solo il contributo unificato, dovendolo fare alacremente anche alla luce di quanto detto dalla Consigliera Miranda relativamente al cautelare. Tanti altri colleghi potrebbero non avere la sensibilità del Consigliere Visone e potrebbe essere un buon segnale trovare la convergenza sul nome dell'Avv. , diversamente propone di invitare a far prevenire in pochissimi giorni il preventivo più basso per poi procedere.

Il Consigliere Barbato ritiene opportuno fare una denuncia alla Procura della Repubblica di Roma.

Il Consigliere Urraro manifesta la vicinanza e adesione ai previdenzialisti e a tutta l'avvocatura nolana che soffre una compressione dei diritti e si dichiara favorevole al riconoscimento del lavoro dell'avvocato vista la fase storica dove l'avvocatura vive una proletarizzazione; apprezza l'operato del Consigliere Visone che ha rifiutato gli onorari pro bono e sarebbe concorde nell'affidare l'incarico anche pagandone gli onorari professionali.

Il Consigliere Curcio concorda con il Consigliere Visone e chiede un riepilogo.

Il Consigliere Visone chiede un chiarimento sulla proposta di astensione se riguarda gli Avvocati civilisti e penalisti, precisando di essere propenso solo a fare il ricorso al TAR.

Il Presidente precisa che trattasi di stato di agitazione e non astensione, e che sono forme diverse di protesta.

La Consigliera Viscolo non ritiene di essere d'accordo sull'agitazione perché è necessario risolvere il problema e questo si può fare con il ricorso al Tar.

Il Presidente chiarisce per stato di agitazione s'intende una protesta formale che non comprenda l'astensione.

La Consigliera Albarella sottolinea che lo stato di agitazione è *ad abundantiam* e di essersi resa operosa per trovare una soluzione, del tipo cercare un luogo dove fare sottoporre a visita i cittadini, ma non ci è riuscita.

La Consigliera Montano ripete che i deliberati possono essere concomitanti e che è possibile votare sull'intera proposta, o scegliere tra l'una o l'altra, avendo compreso che solo il Consigliere Barbato si riservava; in considerazione del fatto che noi siamo il COA, poi,ci tiene a chiarire che lo stato di agitazione è qualcosa che non solo viene fatto a difesa degli avvocati ma anche dei cittadini.

E' presente alle ore 16.50 il Consigliere Manzi

La Consigliera Miranda si dichiara d'accordo per il ricorso al Tar e come il Consigliere Barbato vuole fare la dichiarazione di voto precisando che ritiene che sia un atto dovuto chiedere l'ispezione al Ministero, aggiungendo che il controllo ispettivo si intende rispetto all'esercizio della funzione del Magistrato al CSM; ritiene opportuno coinvolgere l'Associazione altrimenti quest'ultima non ha legittimazione nel giudizio.

La Consigliera Sebastiani si dichiara d'accordissimo sulla proposta del Presidente e ritiene le altre parallele che non si escludono a vicenda e non sono alternative e anche l'ispezione sulla modalità di lavoro del Presidente Picardi andrebbe fatta.

E' presente alle ore 17.03 il Consigliere Carbone.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ci sono altri nomi di colleghi e vista l'indicazione del solo nome dell'Avv. chiede di votare sulla Sua proposta dando mandato all'Avv.

Il Consigliere Barbato esprime la sua volontà di fare una dichiarazione di voto e votare per ogni singola proposta e si dichiara contrario allo stato di agitazione.

Il Presidente invita ad deliberare unanimemente.

Il Consigliere Pandico invita ad accertarsi sulla disponibilità dell'Avv. prima di affidare l'incarico per evitare di fare una delibera inefficace.

Il Consigliere Visone interviene dicendo che ci potrebbero essere anche altri avvocati come ma non ritiene opportuno chiedergli di lavorare pro bono.

Il Consigliere Barbato chiede spiegazioni al Presidente e lo invita a fare un resoconto dichiarandosi contrario alla proclamazione dello stato di agitazione in quanto a suo avviso, per un ente istituzionale, un provvedimento del magistrato va impugnato nelle sedi opportune; si dichiara contrario ad impugnare dinanzi al TAR per le stesse ragioni e ritiene dovrebbero essere attivati i poteri dettati dalla legge all'art. 29, inviando al CSM, Presidente di Corte D'Appello, Procura perchè trattasi di un Presidente che ha sospeso l'esercizio di una giurisdizione, e chiede che nel caso in cui venga deciso di rivolgersi alla stampa si deve chiarire che il deliberato non è stato fatto all'unanimità.

Il Consigliere Curcio invita il Consigliere Barbato a farlo all'unanimità perché la speranza lasciata dalla Consigliera Miranda del cautelare dovrebbe essere giocata, facendo insieme il cautelare, l'ispezione, il comunicato stampa e tutti gli organi nell'immediato e invita il Presidente a farlo subito.

Il Presidente palesa il suo dissenso su quello che diceva il Consigliere Barbato.

Il Consigliere Curcio propone al Presidente di eliminare dalla proposta la proclamazione dello stato di agitazione in modo da emettere un deliberato all'unanimità.

Il Consigliere Travaglino pensa che il Consigliere Curcio voglia espungere lo stato di dissenso perché l'avvio della procedura di ispezione ministeriale porterebbe via tempo e chiede delucidazioni in merito al Consigliere Curcio.

Il Consigliere Curcio dichiara di non aver proposto nulla di alternativo o di secondario ma ha solo chiarito perché insiste per il ricorso al tar e non ex art 29 come consigliava il Consigliere Barbato.

Il Consigliere Barbato precisa di aver detto già quindici giorni fa di mandare i documenti agli organi competenti, stabilendo già da subito la *road map* ma non si è

fatto e partendo da questo punto di vista per lui l'agitazione è fuori luogo perché siamo un ente istituzionale e in quanto tale ai sensi dell'art. 29, dovremmo mandarlo dinanzi alla Procura della Repubblica di Roma.

Il Presidente invita a votare sulla Sua proposta.

La Consigliera Miranda chiede se è inclusa anche la trasmissione al CSM del deliberato.

Il Consigliere Curcio chiede al Presidente di chiarire bene cosa si vota.

Il Presidente rilegge punto per punto le proposte.

Il Consigliere Visone chiede alla Consigliera Miranda se Lei parlasse di trasmissione al CSM prima del ricorso al Tar.

La Consigliera Miranda conferma.

Il Consigliere Carbone precisa che il tema non è individuare una gerarchia ma che c'è una volontà di affermare che la giustizia non ha fatto ciò che andava fatto dunque invita tutti a non perdere l'obbiettivo che è quello di dare un diritto al cittadino nell'immediato.

La Consigliera Miranda precisa che l'intento era di mettere tutto in ordine cronologicamente.

Il Consigliere Carbone ritiene che va fatto un esposto perché non ci sono le fondamenta per la denuncia alla Procura.

Il Presidente precisa che possono essere fatte le tre proposte insieme e votarle di pari passo e propone di deliberare di proclamare l'immediato stato di agitazione dell'avvocatura, nell'esercizio del suo ruolo sociale, interessando gli organi di stampa e i media;

Avv. SESTO CIRO	Presidente favorevole
Avv. NAPOLITANO SONIA	Consigliere Segretario favorevole
Avv. LOMBARDI ROSALBA	Consigliere Tesoriere favorevole
Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere favorevole
Avv. AMATUCCI CARMINE	Consigliere favorevole
Avv. BARBATO LUCIO	Consigliere contrario allo stato di agitazione
Avv. BARONE CIRO	Consigliere favorevole
Avv. BOCCIA FRANCESCO	Consigliere assente
Avv. CARBONE FELICE	Consigliere favorevole
Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere favorevole
Avv. MANZI LUIGI	Consigliere favorevole
Avv. MIRANDA CATERINA	Consigliere favorevole
Avv. MONTANO ROSSELLA	Consigliere favorevole
Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere favorevole
Avv. PICCOLO MARIO	Consigliere assente
Avv. SEBASTIANI ANNALISA	Consigliere favorevole
Avv. SEPE GIAN VITTORIO	Consigliere assente
Avv. TRAVAGLINO SALVATORE	Consigliere favorevole

Avv. URRARO ARCANGELO	Consigliere assente al voto
Avv. VISCOLO MARIA	Consigliere contraria
Avv. VISONE DOMENICO	Consigliere Anziano astenuto per i motivi di cui sopra

Con 14 voti favorevoli e 2 contrari e un astenuto,

Il Consiglio, approvando la proposta del Presidente,

DELIBERA

di proclamare l'immediato stato di agitazione dell'avvocatura, nell'esercizio del suo ruolo sociale, interessando gli organi di stampa e i media.

Il Presidente invita a votare sulla proposta di inviare, con una nota, il predetto deliberato, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte d'Appello di Napoli, al Consiglio Giudiziario di Napoli nonché al CNF ed all'Organismo Congressuale Forense;

Avv. SESTO CIRO	Presidente favorevole
Avv. NAPOLITANO SONIA	Consigliere Segretario favorevole
Avv. LOMBARDI ROSALBA	Consigliere Tesoriere favorevole
Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere favorevole
Avv. AMATUCCI CARMINE	Consigliere favorevole
Avv. BARBATO LUCIO	Consigliere favorevole
Avv. BARONE CIRO	Consigliere favorevole
Avv. BOCCIA FRANCESCO	Consigliere assente
Avv. CARBONE FELICE	Consigliere favorevole
Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere favorevole
Avv. MANZI LUIGI	Consigliere favorevole
Avv. MIRANDA CATERINA	Consigliere favorevole
Avv. MONTANO ROSSELLA	Consigliere favorevole
Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere favorevole
Avv. PICCOLO MARIO	Consigliere assente
Avv. SEBASTIANI ANNALISA	Consigliere favorevole
Avv. SEPE GIAN VITTORIO	Consigliere assente
Avv. TRAVAGLINO SALVATORE	Consigliere favorevole
Avv. URRARO ARCANGELO	Consigliere favorevole
Avv. VISCOLO MARIA	Consigliere favorevole
Avv. VISONE DOMENICO	Consigliere Anziano favorevole

all'unanimità, approvando la proposta del Presidente,

Il Consiglio,

DELIBERA

di inviare, con una nota, il predetto deliberato, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte d'Appello di Napoli, al Consiglio Giudiziario di Napoli nonché al CNF ed all'Organismo Congressuale Forense.

Il Presidente invita a votare sulla proposta di impugnare il detto decreto innanzi al Tar.

Avv. SESTO CIRO	Presidente favorevole
Avv. NAPOLITANO SONIA	Consigliere Segretario favorevole
Avv. LOMBARDI ROSALBA	Consigliere Tesoriere favorevole
Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere favorevole
Avv. AMATUCCI CARMINE	Consigliere favorevole

Avv. BARBATO LUCIO	Consigliere contrario
Avv. BARONE CIRO	Consigliere favorevole
Avv. BOCCIA FRANCESCO	Consigliere Giovane assente
Avv. CARBONE FELICE	Consigliere favorevole
Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere favorevole
Avv. MANZI LUIGI	Consigliere favorevole
Avv. MIRANDA CATERINA	Consigliere favorevole
Avv. MONTANO ROSSELLA	Consigliere favorevole
Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere favorevole
Avv. PICCOLO MARIO	Consigliere assente
Avv. SEBASTIANI ANNALISA	Consigliere favorevole
Avv. SEPE GIAN VITTORIO	Consigliere assente
Avv. TRAVAGLINO SALVATORE	Consigliere favorevole
Avv. URRARO ARCANGELO	Consigliere favorevole
Avv. VISCOLO MARIA	Consigliere favorevole
Avv. VISONE DOMENICO	Consigliere Anziano favorevole

Il Consiglio, con 17 voti favorevoli e uno contrario, approvando la proposta del Presidente,

DELIBERA

di impugnare il detto decreto innanzi al Tar.

Il Presidente propone all'uopo, di deliberare, per la valenza anche simbolica dell'atto, di affidare l'incarico pro bono all'Avv. con riconoscimento di versamento della somma di € per contributo unificato e spese;

1.	Avv. SESTO CIRO	Presidente favorevole
2.	Avv. NAPOLITANO SONIA	Consigliere Segretario favorevole
3.	Avv. LOMBARDI ROSALBA	Consigliere Tesoriere favorevole
4.	Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere favorevole
5.	Avv. AMATUCCI CARMINE	Consigliere favorevole
6.	Avv. BARBATO LUCIO	Consigliere astenuto
7.	Avv. BARONE CIRO	Consigliere favorevole
8.	Avv. BOCCIA FRANCESCO	Consigliere assente
9.	Avv. CARBONE FELICE	Consigliere astenuto
10.	Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere favorevole
11.	Avv. MANZI LUIGI	Consigliere favorevole
12.	Avv. MIRANDA CATERINA	Consigliere favorevole
13.	Avv. MONTANO ROSSELLA	Consigliere favorevole
14.	Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere favorevole
15.	Avv. PICCOLO MARIO	Consigliere assente
16.	Avv. SEBASTIANI ANNALISA	Consigliere favorevole
17.	Avv. SEPE GIAN VITTORIO	Consigliere assente
18.	Avv. TRAVAGLINO SALVATORE	Consigliere favorevole
19.	Avv. URRARO ARCANGELO	Consigliere favorevole
20.	Avv. VISCOLO MARIA	Consigliere favorevole e si allontana alle 18.25
21.	Avv. VISONE DOMENICO	Consigliere Anziano favorevole

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI NOLA

Il Consiglio, con 16 voti favorevoli e 2 astenuti, approvando la proposta del Presidente,

DELIBERA

di deliberare, per la valenza anche simbolica dell'atto, di affidare l'incarico pro bono all'Avv. con riconoscimento di versamento della somma di € per contributo unificato e spese.

Alle ore 18.25 la seduta è chiusa.-
E' verbale.-

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Sonia Napolitano

IL PRESIDENTE
Ciro Sesto